



COMUNE di FRANCOLISE

provincia di Caserta

via V. Emanuele, 5 – c.a.p. 81050 - C.F. 83001080619

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019- 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Con le nuove disposizioni di legge che hanno introdotto la Contabilità Armonizzata, è stato istituito questo nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) che rappresenta il momento in cui viene fatto il punto sullo stato di avanzamento del programma amministrativo sottoscritto dalla maggioranza, se ne conferma la volontà di realizzazione e si apportano, se necessari, gli aggiornamenti imposti dall'opportunità di adeguamento a sopravvenute necessità.

Il DUP è il più importante strumento di pianificazione dell'attività amministrativa dell'ente poiché definisce le linee di azione dell'attività di governo in vista dell'apertura di un nuovo anno coniugando le esigenze della cittadinanza con le risorse a disposizione, nel contesto di una pianificazione triennale.

Obiettivo principale perseguito nella stesura del presente Documento Unico di Programmazione 2019-2021 è stato quello di aggregare gli argomenti secondo un ordine di presentazione di facile comprensione per gli interlocutori istituzionali e per i cittadini.

La struttura del documento raggruppa per aree omogenee le voci di entrata e di spesa partendo dai dati aggregati per missioni per scendere, se necessario, al dettaglio dei singoli progetti di cui vengono forniti il resoconto dell'azione svolta e le proiezioni per il triennio successivo.

Sul piano qualitativo ogni missione e progetto è descritto analiticamente nel suo piano di attuazione e nelle prospettive di evoluzione allo scopo di fornire al lettore gli elementi per una valutazione qualitativa e quantitativa dell'azione svolta dall'amministrazione e un confronto con gli obiettivi ad essa assegnati dal mandato elettivo.

Pur nell'auspicio di essere riusciti nell'intento di presentare in forma chiara e comprensibile i programmi della amministrazione che ho l'onore di guidare, corre l'obbligo di far presente qualche difficoltà di raccordo, in questa prima versione del nuovo documento di programmazione, con le precedenti classificazioni delle voci di bilancio e del precedente documento di Relazione Previsionale e Programmatica.

Fondamentale, da questo punto di vista, è il ribaltamento di consequenzialità nei confronti del Bilancio di Previsione.

La Relazione Previsionale e Programmatica veniva infatti costruita a valle del Bilancio di Previsione per giustificarne le scelte mentre il nuovo DUP precede la formulazione del Bilancio di Previsione e ne rappresenta il supporto fondante.

Il DUP è infatti suddiviso in una prima Sezione Strategica (SeS), nella quale sono descritte le strategie dell'azione amministrativa, e una seconda Sezione Operativa (SeO) in cui si definiscono le modalità di attuazione delle strategie formulate.

Non bisogna dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e in particolare il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre sicuramente facili opportunità.

Le disposizioni contenute in questo Documento Unico di Programmazione sono il frutto di scelte impegnative e confermano la volontà di attuare gli obiettivi strategici da noi scelti e affidatici dai cittadini elettori.

Il Sindaco
dott. Gaetano Tessitore

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **26-10-2001** n. **4.921**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **4.859** di cui:

maschi n. **2.427**

femmine n. **2.432**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **311**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **425**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **1.362**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.418**

oltre 65 anni n. **343**

Nati nell'anno n. **28**

Deceduti nell'anno n. **45**
Saldo naturale: +/- **-17**
Immigrati nell'anno n. **85**
Emigrati nell'anno n. **110**
Saldo migratorio: +/- **-25**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-42**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **44**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **35,00**

strade urbane Km **5,11**

strade locali Km **97,11**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **1**

Scuole dell'infanzia con posti n. **2**

Scuole primarie con posti n. **2**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **2**

Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.500**
Rete gas Km **15,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **7**
Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

PARTE V - Organismi controllati e partecipazioni

1. Organismi controllati:

L'Ente non ha Organismi controllati.

2. Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100:

Questo Ente con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 29/4/2015 ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, ponendo in essere tutte le azioni e le procedure necessarie alla dismissione delle quote inerenti le seguenti società ovvero alla messa in liquidazione delle stesse società:

- a. Centro Servizi Territoriali "Terra di Lavoro";
- b. Patto Territoriale Appia Antica Scpa;
- c. Progetto Laocoonte Scpa;

Con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 27/09/2017 è stato approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Francolise alla data del 27 settembre 2017, come risultante dalla "*Revisione straordinaria delle partecipazioni*", confermando quanto già stabilito nel piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con la delibera di Consiglio comunale n. 6/2015, prendendo atto :

- a) della messa in liquidazione della Società Patto Territoriale Appia Antica a r.l.;
- b) dell'alienazione della partecipazione posseduta nella società Progetto Laocoonte Scpa;
- c) delle partecipazioni societarie possedute in
 - Consorzio Idrico Terra di Lavoro
 - ASMEL Consortile s.c. a r.l.

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00
II		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO VIA LAMBERTI FABB. A4 2P - CASERTA - C.F. 00100070614		8,000			0,00	0,00	0,00	0,00

SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITORIALE APPIA ANTICA "IN LIQUIDAZIONE - CAPUA - C.F. 03251180612		1,800			0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI " LAOCOONTE" - SESSA AURUNCA - C.F. 03582810614		5,140			0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente*) 0,00
 Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -1*) 0,00
 Fondo cassa al 31/12/2014 (*anno precedente -2*) -177.567,56

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	365	2.773,12
2016	365	9.221,39
2015	365	6.986,50

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	138.763,86	3.227.600,03	4,30
2016	151.350,97	3.252.696,05	4,65
2015	163.973,80	3.171.921,07	5,17

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	44.124,87
2015	87.687,60

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a € 419.042,42, per il quale il Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 12.06.2015 ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a € 13.968,09.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi da ripianare

4 – Gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale in Pianta Organica

DOTAZIONE ORGANICA 2019 - 2021

CAT.	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI al 1° gennaio 2018	DIPENDENTI POSTI IN QUIESCENZA NELL'ANNO 2018	POSTI COPERTI al 1° luglio 2018 (*)	POSTI VACANTI
D3	3	0		0	3
D1	7	3		3	4
C	13	6		8	5
B3	1	0		0	1
B1	5	2		2	3
A	4	4		4	0
TOTALI	33	15		17	16

Andamento della spesa del personale durante

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	766.066,82	766.066,82	766.066,82	766.066,82	766.066,82
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	712.612,31	799.120,52	707.702,01	610.466,28	607.281,11
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,64%	30,69%	25,20%	23,87%	23,25%

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	0	1
Cat.D1	4	3	1
Cat.C	8	8	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	4	4	0
TOTALE	19	17	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **19**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	19	0,00	0,00
2016	18	0,00	0,00

2015	18	971.706,42	37,32
2014	19	884.812,25	33,08
2013	17	898.526,71	31,02

5 – Vincoli di finanza pubblica

Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente nell'ultimo quinquennio del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

- L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.565.345,96	2.543.371,72	2.656.668,00	2.574.079,00	2.589.579,00	2.595.079,00	- 3,108
Contributi e trasferimenti correnti	339.289,63	386.050,38	545.164,00	573.664,00	480.664,00	480.664,00	5,227
Extratributarie	348.060,46	298.177,93	393.518,57	405.376,00	390.876,00	393.376,00	3,013
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.252.696,05	3.227.600,03	3.595.350,57	3.553.119,00	3.461.119,00	3.469.119,00	- 1,174
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	100.299,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.352.995,68	3.227.600,03	3.595.350,57	3.553.119,00	3.461.119,00	3.469.119,00	- 1,174
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	129.764,10	20.752,56	12.223.636,60	43.202.415,12	12.659.075,00	387.234,90	253,433
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	284.165,64	154.165,64	0,00	0,00	- 45,747
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	443.846,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	573.610,22	20.752,56	12.507.802,24	43.356.580,76	12.659.075,00	387.234,90	246,636
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.633.758,03	2.677.467,87	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.633.758,03	2.677.467,87	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.560.363,93	5.925.820,46	22.103.152,81	52.909.699,76	22.120.194,00	9.856.353,90	139,376

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Tributo IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Indirizzi Per l'esercizio 2019 è previsto di determinare le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'IMU:

aliquota base 0,4%

aliquota per abitazione principale 0,4%

aliquota per immobili classificati in categoria D 1.06%

La detrazione per abitazione principale è fissata nella misura stabilita per legge.

I fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti dall'imposizione IMU.

Il gettito complessivo è stato previsto sulla base dei dati comunicati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e sulla base delle riscossioni effettuate.

Per gli anni 2019 - 2021 si prevede di continuare l'attività di recupero dell'evasione a seguito dell'avvio nell'anno 2016 degli accertamenti IMU 2012 – 2013,

Tributo ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Indirizzi

L'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata confermata nella stessa misura degli anni precedenti 0,8%

Tributo	IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI
Indirizzi	Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono state confermate nella stessa misura dell'anno 2018 .
Tributo	TASI
Indirizzi	<p>E' prevista l'applicazione di una aliquota pari al 1,5 per mille del tributo nel triennio 2019 - 2021 per le sole abitazioni principali delle categorie catastali A/1, A78, ed A/9 e per gli altri immobili di categoria "D", a seguito dell'introduzione della Legge 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016).</p> <p>Il gettito complessivo è stato previsto sulla base di quanto indicato sul portale del federalismo fiscale,</p> <p>Per gli anni 2019 - 2021 si prevede di incrementare il gettito conseguente all'attività di recupero dell'evasione a seguito dell'avvio nell'anno 2016 delle attività di accertamento tributario.</p>
Tributo	TARI
Indirizzi	<p>Con delibera di Consiglio n. 7 del 29/04/2015, l'Amministrazione comunale ha stabilito di esternalizzare il servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani. Dal 1 febbraio 2016 ha quindi preso avvio il nuovo sistema di Raccolta Differenziata che vede una profonda razionalizzazione dei costi unitamente all'introito dei proventi derivanti dalla cessione delle frazioni valorizzabili.</p> <p>La tassa viene determinata annualmente sulla base dei costi di gestione e dei costi comuni riportati nel Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per come adottato dal competente Servizio tecnico. Per l'anno 2019 il riferimento è alla determina n. 19 del 15/01/2019 (RG n. 30 del 15/01/2019) per un importo generale di € 758.578,51.</p>

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	573.664,00	
Trasferimenti da famiglie	
Trasferimenti da imprese	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	

Trasferimenti dall'Unione europea e altri	
Contributi agli investimenti		42.158.875,12
Trasferimenti in conto capitale	
Totale	573.664,00	42.158.875,12

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020-2021

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	961.328,00	
Trasferimenti da famiglie	
Trasferimenti da imprese	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	
Contributi agli investimenti		12.446.309,90
Trasferimenti in conto capitale	
Totale	961.328,00	12.446.309,90

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

Esposizione massima per interessi passivi

Entrate (da Rendiconto penultimo anno precedente)	2017
Tit.1 - Tributarie	2.543.371,72
Tit.2 - Trasferimenti correnti	386.050,38
Tit.3 - Extratributarie	298.177,93
Totale	3.227.600,03
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10%
Limite teorico interessi (+)	322.760,01

Esposizione effettiva per interessi passivi

Esposizione effettiva	2019
Interessi su mutui	53.573,33
Interessi su prestiti obbligazionari	62.339,56
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente
Interessi passivi	115.912,89
Contributi in C/interessi su mutui	0
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	115.912,89

Verifica prescrizione di legge

	2019
Limite teorico interessi	206.847,12
Esposizione effettiva	0,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	206.847,12

Indebitamento:**Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti**

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.781.940,72	3.497.803,72	3.226.327,39	2.946.440,01	3.045.384,51
Popolazione residente	4.929	4.923	4.902	4.919	4.788
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	767,29	710,51	658,17	599,00	636,05

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,97%	8,96%	2,89%	3,64%	4,31%

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale/quadriennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica.

Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti.

Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio.

La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali.

Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino.

Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio.

Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- 1) In merito alla programmazione del personale, si dà atto che nell'anno 2019 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.
- 2) Fermi restando i limiti imposti dalla normativa vigente, il programma triennale potrà essere modificato in relazione alle esigenze che avessero a determinarsi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse saranno sostenute nei limiti degli stanziamenti di bilancio e *secondo le disposizioni normative vigenti*.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FRANCOLISE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2019	2020	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si dà atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 142 del 18/10/2018 sono stati adottati gli schemi del programma triennale delle Opere Pubbliche 2019 -2021 e dell'elenco annuale 2019.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FRANCOLISE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2019	2020	2021	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione progetti di investimento.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.553.119,00 0,00	3.461.119,00 0,00	3.469.119,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.243.199,10 0,00 248.941,41	3.137.306,41 0,00 276.585,30	3.131.774,00 0,00 290.407,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		309.919,90 0,00 0,00	323.812,59 0,00 0,00	337.345,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		43.356.580,76	12.659.075,00	387.234,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		43.356.580,76 0,00	12.659.075,00 0,00	387.234,90 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		<i>0,00</i>							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.863.574,31	2.574.079,00	2.589.579,00	2.595.079,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.627.909,40	3.243.199,10	3.137.306,41	3.131.774,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	655.758,53	573.664,00	480.664,00	480.664,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	44.342.155,08	43.356.580,76	12.659.075,00	387.234,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	413.433,56	405.376,00	390.876,00	393.376,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.948.221,31	43.202.415,12	12.659.075,00	387.234,90	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali.	47.880.987,71	46.755.534,12	16.120.194,00	3.856.353,90	Totale spese finali.	47.970.064,48	46.599.779,86	15.796.381,41	3.519.008,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	393.933,77	154.165,64	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	304.857,00	309.919,90	323.812,59	337.345,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.787.000,00	1.797.000,00	1.797.000,00	1.797.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.787.000,00	1.797.000,00	1.797.000,00	1.797.000,00
Totale titoli	56.061.921,48	54.706.699,76	23.917.194,00	11.653.353,90	Totale titoli	56.061.921,48	54.706.699,76	23.917.194,00	11.653.353,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	56.061.921,48	54.706.699,76	23.917.194,00	11.653.353,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	56.061.921,48	54.706.699,76	23.917.194,00	11.653.353,90
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

* Indicare gli anni di riferimento

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale/quadriennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica.

Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti.

Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio.

La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali.

Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino.

Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio.

Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	773.374,00	733.374,00	733.374,00
Regione	1.256.368,17	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi dei servizi	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Quote di risorse generali	514.916,02	449.099,52	437.990,52
Totale	2.609.858,19	1.247.673,52	1.236.564,52

Proventi dei servizi (analisi)

Entrate per Servizio	2019	2020	2021
30100 - Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Segreteria generale	15.000,00	15.000,00	17.000,00
30100 - Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Anagrafe e stato civile	30.000,00	30.000,00	30.000,00
30100 - Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Altri servizi generali	200,00	200,00	200,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	15.200,00	15.200,00	15.200,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
---------------------------	-------------	-------------	-------------

Correnti (Tit.1)	1.353.490,02	1.247.673,52	1.236.564,52
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.353.490,02	1.247.673,52	1.236.564,52
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	1.256.368,17	0,00	0,00
Spese investimento	1.256.368,17	0,00	0,00
Totale	2.609.858,19	1.247.673,52	1.236.564,52

Contenuto della missione e relativi programmi

La Missione comprende i servizi istituzionali, generali e di gestione dell'Ente. Rientrano quindi nell'ambito della Missione alcune delle principali funzioni dell'Ente quale il supporto agli Organi di Governo, la gestione economica finanziaria, la gestione delle entrate e dei servizi fiscali, l'Ufficio Tecnico e le risorse umane.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nell'ambito della Missione sono ricompresi i principali programmi di intervento ordinario dell'Ente.

In particolare con i programmi 01 e 02 viene assicurato il funzionamento degli Organi Istituzionali e della Segreteria Generale. In tale ambito a partire dall'anno 2016 si è proseguito con l'implementazione del nuovo sito internet istituzionale (www.comune.francolise.ce.it) e delle nuove modalità di comunicazione che offrono le nuove tecnologie. In particolare con il nuovo sito internet, consultabile sui più diversi dispositivi elettronici, si è assicurata una comunicazione costante con la Cittadinanza attraverso l'invio di una apposita newsletter, che dopo un primo periodo di sperimentazione è diventato uno strumento stabile di informazione. Le nuove sezioni "Amministrazione trasparente" ed "Albo Pretorio" consentono tanto una immediata conoscenza dei principali atti adottati dall'Ente che la piena trasparenza sulla dimensione organizzativa interna e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In relazione programma 03 l'Ente ha attivato con immediatezza le procedure connesse alla fatturazione elettronica, consentendo una celere evasione delle fatture passive ricevute, consentendo un monitoraggio in tempo reale dell'esposizione dell'Ente per la gestione ordinaria. A partire dall'anno 2019 l'Ente ha attivato con immediatezza le procedure connesse alla fatturazione elettronica delle fatture attive per canoni di locazione e introiti e servizio di raccolta differenziata frazione rifiuti solidi urbani vetro, plastica ecc.

In relazione al programma 04 l'Amministrazione comunale si deve evidenziare come il ripristino di una reale equità fiscale, attraverso il contrasto dell'evasione fiscale, è stato uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale che, fin dal suo insediamento nel maggio 2014, ha posto in essere una serie di azioni finalizzate a ricostituire il doveroso rapporto di lealtà con il cittadino contribuente. Con la delibera di Consiglio comunale n. 24 del 29/07/2015, sono state modificate le modalità per beneficiare della rateizzazione dei debiti tributari, rendendole più agevoli e convenienti. Tali modalità sono state ampiamente pubblicizzate, con l'obiettivo di stimolare e favorire il pagamento spontaneo dei debiti tributari.

A tale fase è seguita l'emissione di solleciti di pagamento per la TARI ed avvisi pubblici di preavviso di emissione degli accertamenti per l'ICI/IMU, sempre con l'intento di favorire il pagamento spontaneo degli arretrati tributari, piuttosto che attivare immediatamente le procedure di accertamento e riscossione coattiva. Le comunicazioni e gli avvisi pubblici hanno evidenziato che in caso di ulteriore mancato pagamento, sarebbero state applicate le sanzioni e gli interessi come per Legge.

Esaurita la fase di sollecito bonario, con la delibera di Consiglio comunale n. 22 del 29/06/2016 si è stabilito di affidare ad Equitalia la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, scelta confermata con la successiva delibera n. 10 del 23/06/2017, con l'affidamento all'Agenzia delle Entrate – Riscossione. Si è voluto in tal modo dotarsi dei necessari strumenti di riscossione coattiva, indispensabili per il recupero delle somme dovute a titolo tributario.

In relazione alla fase di riscossione spontanea e di accertamento, con la delibera n. 18 del 27/09/2017 è stato autorizzato il competente Servizio Finanziario all'espletamento di apposita procedura per la selezione di idonea società di supporto.

L'aggiudicazione definitiva del relativo servizio alla società GE.SE.T. Riscossioni S.p.A., è stata formalizzata con determinazione n. 31 del 30/11/2018 - R.G. n. 644/2018 .

In relazione al programma 05, l'Amministrazione comunale intende proseguire nel recupero delle entrate patrimoniali connesse alla locazione di terreni e immobili. Sono stati rinnovati i contratti di fitto dei terreni in loc. Scarafone, con la previsione di pagamento anticipato anziché posticipato del canone e del saldo delle annualità pregresse quale condizione obbligatoria per il rinnovo.

Il legale incaricato con la delibera di Giunta comunale n. 50 del 05/04/2016, ha posto in essere le azioni finalizzate al recupero di ulteriori crediti patrimoniali pendenti, parte dei quali incassati nell'anno 2016. Rimangono allo stato attuale in essere i contenziosi con la società Vodafone, per la locazione di un terreno comunale sul quale è installato un ponte radio, e la Regione Campania per il mancato trasferimento delle somme inerenti mutui contratti dall'Ente e garantiti dalla stessa Regione.

L'Amministrazione comunale, in relazione agli immobili che nel tempo sono stati assegnati ad emergenze sociali di natura abitativa, ritiene obiettivo prioritario, secondo anche quanto rappresentato dal Segretario comunale nella deliberazione di Giunta n. 129 del 28/08/2015, determinare quali di questi siano da destinare in modo permanente a finalità di emergenza abitativa sociale e quali invece da destinare all'alienazione. Per la prima tipologia di immobile sarà quindi necessario procedere con le procedure pubbliche di assegnazione, secondo criteri di necessità sociale.

In relazione al programma 06 vengono a definirsi gli obiettivi di spending review, finalizzati a contenere i costi di gestione degli uffici comunali. Anche per il triennio 2019 – 2021 si intende proseguire con l'azione dei costi connessi alle forniture di energia elettrica, alle utenze telefoniche e alla connessione dati.

I risultati conseguiti negli anni dal 2015 al 2018 dovranno essere ulteriormente consolidati nel triennio di riferimento del DUP 2019 - 2021. In particolare per l'energia elettrica, con ulteriori interventi di efficientamento energetico consistente nella sostituzione di ulteriori lampade a vapori di sodio con quelle a tecnologia LED.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impegnate sono quelle disponibili nell'ambito del Piano del Fabbisogno del Personale per come approvato con delibera di Giunta comunale n. ____ del ____/02/2019

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali sono quelle affidate ai singoli servizi come da PEG 2018 approvato con la delibera n. 20 del 30/01/2018, che potranno essere rimodulate e calibrate con l'adozione della nuova delibera di approvazione del PEG per l'anno 2019.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Quote di risorse generali	139.328,00	139.328,00	139.328,00
Totale	156.328,00	156.328,00	156.328,00

Proventi dei servizi (analisi)

Entrate per Servizio	2019	2020	2021
30200 - Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
30100 - Tipologia 100 - Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria (SUAP)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	17.000,00	17.000,00	17.000,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	156.328,00	156.328,00	156.328,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	156.328,00	156.328,00	156.328,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	156.328,00	156.328,00	156.328,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione istituzionale della Polizia Municipale presenta caratteri di peculiare rilevanza in quanto rappresenta la più immediata e riconoscibile emanazione dell'ordine pubblico a livello locale, caratterizzata da immediata prossimità nei confronti del cittadino. Alla Polizia Municipale afferiscono non solo i tradizionali compiti di rispetto delle normative, primarie e secondarie, in materia di Codice della Strada, ma un ampio ventaglio di verifiche e controlli con particolare riferimento anche alla tutela ambientale e al controllo sul ciclo integrato dei rifiuti urbani

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Alla Polizia Municipale sono affidati i compiti di vigilanza della viabilità ordinaria, con particolare riferimento alla vigilanza scolastica nel periodo da settembre a maggio di ogni anno, alla vigilanza ambientale per il contrasto agli sversamenti abusivi e alla combustione dei rifiuti. Alla Polizia Municipale viene affidata anche la vigilanza per la verifica ed il controllo del rispetto delle norme e delle prescrizioni in materia di Raccolta Differenziata. A questa si affianca la vigilanza sulle attività commerciali, dato che le funzioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), attese le ridotte dimensioni organizzative, sono incardinate nell'ambito della stessa Polizia Municipale. Di particolare importanza è il finanziamento per l'installazione di un sistema di videosorveglianza integrata nel Comune di Francolise per l'importo di € 196.7876,00.

Personale e gestione delle risorse umane

Con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 9/6/2015 l'Amministrazione comunale, con atto di macro organizzazione, ha inteso organizzare il Servizio di Polizia Municipale sette giorni su sette dalle ore 8.00 alle ore 20.00, a far data dal 1 luglio 2015. In tal modo si è voluto assicurare una presenza continua degli operatori, in un arco temporale non più connesso all'ordinario orario di ufficio.

Le risorse umane impiegate per il conseguimento del presente programma sono n. 3 unità N. 1 unità di Istruttore Direttivo cat. "D/1" - Percentuale di impiego 100%; N. 2 unità di Istruttore di vigilanza cat. "C" Percentuale di impiego 100% .

Si deve porre in evidenza come il numero del personale addetto alla Polizia Municipale sia di gran lunga inferiore alle reali necessità, attesa non solo una estensione del territorio per circa 44 kmq ma anche per la suddivisione dell'abitato in più frazioni (Sant'Andrea del Pizzone, Montanaro, Case sparse).

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Nell'anno 2016 è stata acquistata a favore della Polizia Municipale la vettura in uso precedentemente dall'Unione dei Comuni Area Caserta Sud – Ovest, con l'intento di assicurare al Comando di PM i necessari strumenti di intervento.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**Missione 04 e relativi programmi**

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	5.375.986,00	1.000.000,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi dei servizi	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Quote di risorse generali	119.535,00	86.705,00	86.231,00
Totale	5.546.521,00	1.137.705,00	137.231,00

Proventi dei servizi (analisi)

Entrate per Servizio	2019	2020	2021
30100 - Tipologia 100 : Vendita di beni e servizi - Assistenza scolastica - refezione scolastica	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	170.535,00	137.705,00	137.231,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	170.535,00	137.705,00	137.231,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	5.375.986,00	1.000.000,00	0,00
Spese investimento	5.375.986,00	1.000.000,00	0,00
Totale	5.546.521,00	1.137.705,00	137.231,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La Missione intende assicurare, tramite l'attivazione coordinata di una serie di benefici, il diritto costituzionale allo studio agli studenti ed alle studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Francolise. Nell'ambito della medesima missione si inseriscono gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edilizia scolastica.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nell'ambito del Programma 07, rubricato "Diritto allo Studio", si evidenzia che il Servizio Amministrativo ha affidato la gestione annuale – A/S 2018/2019 - del Servizio di Refezione scolastica, attivato presso il Centro di cottura comunale.

Il Servizio Amministrativo ha quale obiettivo primario l'affidamento, per la durata triennale, del servizio di Refezione scolastica, presso il Centro di cottura comunale.

Al programma 07 è strettamente connesso il programma 05 della Missione 12, in quanto è intendimento dell'Amministrazione comunale, nell'ambito del triennio 2019 - 2021, assicurare le idonee misure di sostegno alle famiglie incapienti, al fine di consentire alle stesse di fruire comunque del Servizio di Refezione, nell'ambito delle risorse di bilancio disponibili, attesa la delicatezza ed il riverbero sociale che tale misura determina.

L'Amministrazione comunale reputa come obiettivo fondamentale quello di assicurare un efficiente funzionamento delle strutture scolastiche presenti sul territorio. In particolare l'Amministrazione ritiene prioritario assicurare risorse stabili finalizzate a svolgere in autonomia una serie di attività, come le manifestazioni di inizio e fine anno scolastico. Il sostegno alle attività scolastiche rappresenta un elemento chiave nella crescita culturale e civica della popolazione scolastica del territorio.

Il Servizio Tecnico, d'intesa con il Servizio Amministrativo, assicura la gestione del Servizio di Trasporto scolastico, finalizzato a ridurre il disagio dello spostamento casa-scuola delle famiglie del territorio, con particolare riguardo alle tratte Montanaro-Francolise e Francolise-Sant'Andrea.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Il competente Servizio Tecnico assicurerà la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici di proprietà comunale.

Nel corso dell'anno 2019 si procederà alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della Scuola media e materna "G. Pascoli" di S. Andrea del Pizzone a valersi sui fondi MIUR - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR). Lavori.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impegnate sono quelle disponibili nell'ambito del Piano del Fabbisogno del Personale per come approvato con delibera di Giunta comunale n. ____ del ____/02/2019

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali sono quelle affidate ai singoli servizi come da PEG 2018 approvato con la delibera n. 20 del 30/01/2018, che potranno essere rimodulate e calibrate con l'adozione della nuova delibera di approvazione del PEG per l'anno 2019.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**Missione 05 e relativi programmi**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	30.000,00	30.000,00	30000,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	30.000,00	30.000,00	30000,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	30.000,00	30.000,00	30000,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	30.000,00	30.000,00	30000,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La Missione dell'Assessorato alla Cultura è quella di promuovere, programmare, organizzare e realizzare attività culturali e di promozione del territorio, intervenendo con iniziative di sostegno e collaborazione a supporto di attività culturali promosse in ambito cittadino da enti ed associazioni. Il territorio di Francolise presenta importanti evidenze storiche e archeologiche come il Castello Normanno e la Villa romana di "San Rocco", oltre a Chiese parrocchiali di grande valore artistico distribuite su tutto il territorio comunale.

L'obiettivo è quello di creare un ambiente favorevole alle iniziative culturali, alla realizzazione di progettualità ampie e diffuse che possano trasformare la cultura quale momento aggregativo e di crescita sociale e civica.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La finalità politica prioritaria è il rafforzamento dell'identità di Francolise come luogo di cultura e di arte, in un territorio che, per la sua natura morfologica, si presta ad essere percorso lungo sentieri "d'arte" che vanno dall'antica Roma ai nostri giorni, in un viaggio metaforico e concreto nel tempo, che miri ad attribuire credibilità ad un territorio che necessita di un'attenzione nuova.

La promozione del nostro Comune deve essere realizzata attraverso azioni di marketing territoriale nell'ambito del turismo culturale, attivando collaborazioni con le realtà emergenti del territorio e valorizzando al massimo la grande dotazione patrimoniale, storico e artistica che in esso insiste.

Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle strutture comunali; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti; la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione della cultura. In particolare la gestione dei rapporti con la Pro Loco e le associazioni locali, con le quali l'Amministrazione intende organizzare un calendario condiviso delle attività di rilevante interesse culturale e turistico.

Proprio nell'ottica di valorizzare il territorio di Francolise in relazione alle sue potenzialità storiche e culturali, la Giunta comunale con la delibera n. 113 del 13/09/2016 ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) avente sede legale presso il Comune di Fidenza (PR) e sede operativa presso il Comune di Piacenza al fine di promuovere e favorire l'inserimento del Comune di Francolise nell'ambito dei Comuni attraversati dalla Via Francigena.

Con la delibera di Giunta comunale n. 181 del 29/12/2016 si è invece dato vita all'Associazione temporanea di scopo (ATS) tra i comuni di Cellole, Sessa Aurunca, Carinola, Francolise, Sparanise, Calvi Risorta, Pignataro Maggiore, Pastorano, Vitulazio, Capua, San Tammaro e S. Maria C.V. per la realizzazione del primo tratto della "Via Francigena del SUD", a valere sui Finanziamenti POR Campania FESR 2014-2020, PSR Campania 2014-2020, regionali e statali. Il protocollo d'intesa dell'ATS è stato sottoscritto in data 23 marzo 2017.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impegnate sono quelle disponibili nell'ambito del Piano del Fabbisogno del Personale per come approvato con delibera di Giunta comunale n. ____ del ____/02/2019

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali sono quelle affidate ai singoli servizi come da PEG 2018 approvato con la delibera n. 20 del 30/01/2018, che potranno essere rimodulate e calibrate con l'adozione della nuova delibera di approvazione del PEG per l'anno 2019.

7, che potranno essere rimodulate e calibrate con l'adozione della nuova delibera di approvazione del PEG per l'anno 2018.

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	2.680.000,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	5.520,00	5.520,00	5.520,00
Quote di risorse generali	1.480,00	1.480,00	1.480,00
Totale	7.000,00	2.687.000,00	7.000,00

Proventi dei servizi (analisi)

Entrate per Servizio	2019	2020	2021
80100 - Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi - Stadio comunale ed altri impianti sportivi	5.520,00	5.520,00	5.520,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	5.520,00	5.520,00	5.520,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	7000,00	7.000,00	7.000,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	7.000,00	7.000,00	7.000,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	0,00	2.680.000,00	0,00
Spese investimento	0,00	2.680.000,00	0,00
Totale	7.000,00	2.687.000,00	7.000,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione intende porre in essere le progettualità necessarie ad una piena utilizzazione delle strutture sportive presenti sul territorio, ritenendo le stesse i migliori strumenti operativi per favorire un reale miglioramento della condizione giovanile sul territorio di Francolise.

Il Comune di Francolise dispone di una pluralità di impianti, tra cui si segnala l'impianto sportivo polivalente "Mario Forziero", inaugurato nell'anno 2015, realizzato a valere sui fondi P.O.N. Sicurezza (iniziativa quadro "lo gioco legale").

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Consiglio comunale con la deliberazione n. 4 del 26/02/2016 ha approvato il nuovo Regolamento per la gestione degli impianti sportivi, redatto in sintonia con quanto previsto e disciplinato dalla Legge Regionale n. 18/2013.

Il Regolamento, in sede di prima applicazione e nelle more dell'adozione del DUP 2017 - 2019, ha demandato ad apposita deliberazione di Giunta l'adozione di un atto di indirizzo generale sulle modalità di gestione. Tali indirizzi sono stati adottati con la deliberazione di Giunta n. 93 del 13/07/2016. In tale atto sono state stabilite le nuove tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi ed è stato dato indirizzo al competente Servizio Tecnico per la procedura di affidamento pluriennale in concessione dell'impianto sportivo "Mario Forziero" e dei campi di sportivi di Francolise e loc. Montanaro.

La procedura di affidamento in concessione di questi ultimi impianti si è conclusa con la sottoscrizione della convenzione 25/05/2017 avente durata biennale.

L'Amministrazione comunale considera obiettivo strategico quello della piena operatività di tutti gli impianti sportivi ed in particolare dell'impianto "Mario Forziero". La piena funzionalità di tali impianti rappresentano dei poli attrattori per lo svolgimento di una pluralità di discipline sportive e quindi fattore di crescita sociale per l'intera popolazione giovanile. La piena operatività degli impianti rappresentano un deterrente efficace rispetto alle devianze giovanili e di microcriminalità, nonché positivo fattore di socializzazione e di crescita nel rispetto delle regole, sportive e non.

Per il campo sportivo comunale con deliberazione di Giunta comunale n. 162 del 16/11/2018, a cui si fa organico rinvio, è stato disciplinato l'utilizzo del Campo sportivo comunale per l'anno sportivo 2018/2019.

Per tutti gli impianti sportivi l'Amministrazione comunale ritiene obiettivo strategico che la pratica sportiva venga favorita e promossa, attraverso una gestione parzialmente remunerativa, che consenta di coprire quota parte del costo di manutenzione ordinaria.

Nell'ambito del programma 02 rientrano le azioni, poste in essere in coordinamento con la Missione 12, finalizzate ad azioni a favore della popolazione giovanile e segnatamente: il Servizio Civile, le Borse Lavoro e il programma Garanzia Giovani. I tre programmi, già avviati negli anni passati, saranno riproposti nel triennio 2019 - 2021, in quanto consentono di dare una concreta opportunità di coinvolgimento ai giovani del territorio di Francolise in attività di natura sociale, a beneficio sia della popolazione del territorio, con particolare riguardo alle fasce deboli, che all'Ente stesso attraverso lo svolgimento di attività di pubblico interesse (cfr. Borse Lavoro).

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Le strutture sportive sono oggetto di ordinaria manutenzione, al fine di consentirne il regolare utilizzo.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impegnate sono quelle disponibili nell'ambito del Piano del Fabbisogno del Personale per come approvato con delibera di Giunta comunale n. ____ del ____/02/2019

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali sono quelle affidate ai singoli servizi come da PEG 2018 approvato con la delibera n. 20 del 30/01/2018, che potranno essere rimodulate e calibrate con l'adozione della nuova delibera di approvazione del PEG per l'anno 2019.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Missione 08 e relativi programmi**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	13.611.920,00	6.274.575,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	100.000,00	100.000,00	87.234,90
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	47.500,00	35.500,00	35.500,00
Totale	13.759.420,00	6.410.075,00	122.734,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	47.500,00	35.500,00	35.500,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	47.500,00	35.500,00	35.500,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	13.711.920,00	6.374.575,00	87.234,00
Spese investimento	13.711.920,00	6.374.575,00	87.234,00
Totale	13.759.420,00	6.410.075,00	122.734,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Con la Missione 08 il Comune di Francolise persegue l'obiettivo strategico dell'adozione del Piano Urbano comunale in sostituzione del Piano Regolatore Generale approvato con DPGRC 6325/1989.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Comune di Francolise ha adottato il Piano Regolatore Generale (PRG) con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 31/03/1982 e con successiva deliberazione, sempre di Consiglio comunale, n. 76 del 06/07/1984, ha adottato il Regolamento Edilizio. Il PRG è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 6325/1989.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 12/04/2006 è stata affidata la redazione del Piano Urbano Comunale (PUC) e con successiva deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 19/06/2008 si è preso atto della proposta di PUC presentata dai tecnici incaricati.

Il Piano pubblicato nel 2008 era tuttavia affetto da due vizi procedurali sostanziali ovvero l'assenza della VAS e la mancata nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Al secondo difetto procedurale è stato posto rimedio con la delibera di Giunta comunale n. 27/2011

La Regione Campania con nota del 31/10/2013, non avendo ricevuto la documentazione richiesta in merito alla VAS, decretava l'archiviazione definitiva della proposta ambientale collegata al piano.

Con determina n. 299 del 30/12/2013 veniva affidato l'incarico di supporto al RUP nelle procedure di adozione del PUC.

Si rendeva a questo punto necessario rimodulare il Piano secondo i piani di livello regionale e provinciale adottati medio tempore ovvero il Piano Territoriale Regionale (D.G.R.C. n. 1956 del 30 novembre 2006 ai sensi della L.R. 22 Dicembre 2004, n. 16 – Art. 15) e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta (adottato con delibera del Consiglio provinciale n. 26 del 26/04/2012). Il nuovo preliminare veniva quindi approvato con delibera di Giunta comunale n. 40 del 08/04/2014.

Con Avviso pubblico prot. 1857 del 02/03/2016 è stata promossa l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale, e di tutti i soggetti pubblici e privati interessati, ai sensi della L.R. 16/2004, dell'art.7 del Regolamento di Attuazione 5 del 04.08.2011 e del Manuale operativo del Regolamento. La fase di auditing si è svolta dal 02/03/2016 al 01/04/2016 e in data giovedì 17 marzo 2016 si è svolta apposita assemblea pubblica.

La Giunta comunale con la delibera n. 39 del 02/03/2017 ha preso atto dei contributi pervenuti, demandando ai progettisti incaricati i necessari correttivi, valutati tecnicamente congrui, relativamente alle destinazioni d'uso conseguenti direttamente o indirettamente all'accoglimento dei contributi.

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 22/01/2019 sono stati integrati i fondi per la copertura finanziaria degli incarichi necessari a procedere alla redazione/aggiornamento della relazione geologica, agronomica e archeologica per la stesura definitiva del Piano preliminare del (PUC).

Nell'ambito del triennio 2019 – 2021 sarà obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale definire le procedure in essere e giungere all'adozione del nuovo strumento urbanistico.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impegnate sono quelle disponibili nell'ambito del Piano del Fabbisogno del Personale per come approvato con delibera di Giunta comunale n. ____ del ____/02/2019

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali sono quelle affidate ai singoli servizi come da PEG 2018 approvato con la delibera n. 20 del 30/01/2018, che potranno essere rimodulate e calibrate con l'adozione della nuova delibera di approvazione del PEG per l'anno 2019.

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	6.532.128,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	754.579,00	754.579,00	754.579,00
Proventi dei servizi	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Quote di risorse generali	12.612,60	12.330,00	12.036,00
Totale	7.361.319,60	828.909,00	828.615,00

Proventi dei servizi (analisi)

Entrate per Servizio	2019	2020	2021
30100 - Tipologia 100 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Servizio idrico integrato	30.000,00	30.000,00	30.000,00
30100 - Tipologia 100 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Utilizzo rete gas metano	20.000,00	20.000,00	20.000,00
30100 - Tipologia 100 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Servizio N.U.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale	62.000,00	62.000,00	62.000,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	829.191,00	828.909,00	828.615,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	829.191,00	828.909,00	828.615,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	6.532.128,60	0,00	0,00
Spese investimento	6.532.128,60	0,00	0,00
Totale	7.361.319,60	828.909,00	828.615,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione è finalizzata al perseguimento di due rilevanti obiettivi dell'Amministrazione comunale insediatasi nel 2014 ovvero 1) l'implementazione di un nuovo sistema di raccolta differenziata, tramite l'esternalizzazione del servizio di raccolta e trasporto, e 2) la definitiva risoluzione delle pendenze in essere con il Consorzio Idrico Terra di Lavoro (CITL) per l'affidamento del ciclo integrato delle acque e non solo della fornitura idropotabile, come avviene attualmente.

I due obiettivi della missione sono stati formalizzati nelle delibere di Consiglio comunale n. 6 del 29/04/2015 (razionalizzazione partecipazioni societarie e gestione del ciclo integrato delle acque) e n. 7 del 29/04/2015 (esternalizzazione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti).

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

In esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio comunale e di quanto stabilito nel DUP 2018 - 2020, il Servizio Tecnico ha proceduto all'affidamento dei seguenti servizi:

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti

Fornitura di buste per la raccolta differenziata in modalità automatizzata

Smaltimento delle frazioni di rifiuti oggetto di raccolta (ingombranti, umido, vetro, multimateriale, secco indifferenziato, olii vegetali, indumenti usati, ecc.)

In esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 6/2015, l'Amministrazione comunale ha intrapreso una articolata trattativa con il Consorzio Idrico Terra di Lavoro (CITL) conclusasi con la sottoscrizione di apposita transazione in data 26 ottobre 2016, che ha risolto positivamente le questioni in essere con compensazione parziale delle reciproche posizioni creditorie e debitorie.

A seguito della risoluzione delle pendenze in essere, con la delibera di Consiglio comunale n. 4 del 28/04/2017 l'Amministrazione ha inteso affidare l'intero Ciclo integrato delle acque al CITL e quindi non solo la fornitura ma anche la depurazione e il sistema fognario al medesimo Consorzio. Manca la definitiva sottoscrizione della convenzione.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

La frazione di Sant'Andrea del Pizzone del Comune di Francolise è interessata dal Progetto "Bandiera Blu" ovvero dalla realizzazione di un impianto di depurazione delle acque. L'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS), con determinazione n. 316 del 29/07/2015 ha preso atto dell'aggiudicazione definitiva per come disposta dalla SUA con provvedimento n. 19009 del 3/6/2015 ed ha tenuto una prima conferenza dei servizi con tutti gli enti interessati in data 10 settembre 2015.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impegnate sono quelle disponibili nell'ambito del Piano del Fabbisogno del Personale per come approvato con delibera di Giunta comunale n. ____ del ____/02/2019

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali sono quelle affidate ai singoli servizi come da PEG 2018 approvato con la delibera n. 20 del 30/01/2018, che potranno essere rimodulate e calibrate con l'adozione della nuova delibera di approvazione del PEG per l'anno 2019.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Missione 10 e relativi programmi**

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	50.000,00	0,00	0,00
Regione	5.054.619,40	2.454.500,00	150.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	154.165,64	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	198.286,00	183.786,00	184.286,00
Quote di risorse generali	117.549,00	99.761,00	92.920,00
Totale	5.574.620,04	2.738.047,00	427.206,00

Proventi dei servizi (analisi)

Entrate per Servizio	2019	2020	2021
30100 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Ufficio tecnico	85.000,00	80.000,00	80.000,00
30100 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Gestione fabbricati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
30100 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Gestione terreni	10.686,00	10.686,00	10.686,00
30300 - Tipologia 300: Interessi attivi	1.100,00	1.600,00	2.100,00
30500 - Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	51.500,00	41.500,00	41.500,00
Totale	198.286,00	183.786,00	184.286,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	315.835,00	283.547,00	277.206,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	315.835,00	283.547,00	277.206,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	5.258.785,04	2.454.500,00	150.000,00
Spese investimento	5.258.785,04	2.454.500,00	150.000,00
Totale	5.574.620,04	2.738.047,00	427.206,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione ha quale obiettivo strategico la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale comunale e la gestione della Pubblica Illuminazione.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nell'ambito del programma 05 per il triennio 2019 - 2021 è obiettivo strategico consolidare il programma di spendigreview finalizzato a contenere e monitorare le spese di Pubblica Illuminazione, garantendo i medesimi livelli di sicurezza stradale.

Obiettivo prioritario diventa quindi quello di consolidare i risparmi conseguiti nei primi anni di mandato di questa Amministrazione, monitorando mensilmente i costi energetici della Pubblica Illuminazione, valutando e verificando gli idonei interventi tesi alla riduzione quantitativa dell'energia consumata.

La riduzione dei costi per la fornitura di Pubblica Illuminazione deve favorire lo spostamento di risorse ordinarie finalizzate alla manutenzione del patrimonio stradale comunale (inteso quale manto di asfalto ma anche pulizia dalla vegetazione spontanea) in una ottica di sempre maggiore sicurezza stradale. Tale obiettivo consentirà di ridurre altresì le vertenze legali connesse all'incidentistica stradale. A tal fine sul territorio comunale, con Ordinanza n. 78 del 21/09/2015 è stata disposta la limitazione oraria di 30km/h.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2019 - 2021, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 172 del 18/10/2018 , a cui si fa organico rinvio, sono previste opere per la sistemazione ed adeguamento delle strade vicinali Muricino, Parco di Mezzo, Barrata e Lenza di Mezzo e delle strade vicinali Savone, Ciamprisco, Masseria Nuova 1 e Masseria Nuova 2 a valere sulle risorse P.S.R. Campania Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura.

Inoltre sono stati previsti i Lavori di manutenzione e risanamento delle pavimentazioni stradali di Via Roma (I tratto), Via Venanzio Di Benedetta, Via Circumvallazione (tratto intermedio), Via S. Caterina (I tratto) e la realizzazione di una piazza nella frazione di S.Andrea del Pizzone in via Roma.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impegnate sono quelle disponibili nell'ambito del Piano del Fabbisogno del Personale per come approvato con delibera di Giunta comunale n. ____ del ____/02/2019

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali sono quelle affidate ai singoli servizi come da PEG 2018 approvato con la delibera n. 20 del 30/01/2018, che potranno essere rimodulate e calibrate con l'adozione della nuova delibera di approvazione del PEG per l'anno 2019.

MISSIONE 11 Soccorso civile**Missione 11 e relativi programmi**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	3.000,00	3.000,00	3.000,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La Missione ha quale finalità precipua l'organizzazione del Servizio di Protezione Civile.

L'Amministrazione comunale insediatasi nel maggio 2014 ha approvato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 6/7/2015 il Regolamento comunale di Protezione Civile, con il quale viene a disciplinarsi tanto il Servizio di Protezione Civile che il Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Servizio di Protezione Civile, con deliberazione di Consiglio comunale n. 19/2015 è stato incardinato nel Servizio di Polizia Municipale. Con decreto sindacale n. 11 del 25/09/2015 sono stati nominati i primi componenti del citato Gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile e con decreto sindacale n. 12 del 25/09/2015 è stato nominato il Coordinatore del Gruppo.

Con il decreto di costituzione del Centro Operativo Comunale (COC) con decreto sindacale n. 14 del 06/10/2015 si è completata la prima fase di costituzione degli organismi deputati alla gestione della Protezione Civile, sia in tempi ordinari che in caso di emergenze.

Con la delibera di Giunta comunale n. 130 del 15/11/2017 è stato demandato al Comandante della Polizia Locale di procedere alla periodica pubblicazione dell'Avviso per la selezione di nuovi volontari al momento del verificarsi di dimissioni dal gruppo al fine di garantire la piena operatività dello stesso gruppo.

Con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 27/11/2015 è stato approvato il Piano di Protezione Civile, dotando l'Ente di idonee procedure, sulla base della dotazione strumentale e logistica disponibile, che consentano, in caso di emergenza, di poter intervenire in modo efficiente e immediato.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale del Servizio di Polizia Municipale con il supporto del Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Nel corso del triennio 2019 – 2021 è obiettivo dell'Amministrazione comunale, dotare tanto il Servizio di Protezione Civile che il Gruppo di Volontari di idonea strumentazione, utile ad essere impiegata sia nella gestione di eventi ordinari che in caso di emergenze.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	643.540,00	100.000,00	100.000,00
Proventi dei servizi	12.450,00	12.450,00	12.450,00
Quote di risorse generali	109.800,00	109.800,00	109.800,00
Totale	765.790,00	222.250,00	222.250,00

Proventi dei servizi (analisi)

Entrate per Servizio	2019	2020	2021
30100 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Assistenza, beneficenza pubblica	11.250,00	11.250,00	11.250,00
30100 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Servizio Cimiteriale	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	12.450,00	12.450,00	12.450,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	122.250,00	122.250,00	122.250,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	122.250,00	122.250,00	122.250,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	643.540,00	100.000,00	100.000,00
Spese investimento	643.540,00	100.000,00	100.000,00
Totale	765.790,00	222.250,00	222.250,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione si articola in un serie di programmi, alcuni dei quali di nuova istituzione fortemente voluti dall'Amministrazione comunale insediatasi nel 2014, al fine di offrire una molteplicità di interventi a favore di differenti fasce e bisogni sociali. La lunga crisi che ha colpito l'Italia dal 2012 in poi ha evidenziato la necessità di un intervento sociale di prossimità che possa dare risposte concrete ed efficaci in brevtempo, nel rispetto delle norme della massima trasparenza e conoscibilità dei criteri di assegnazione dei benefici stessi.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nell'ambito del Programma 01 si evidenzia l'attivazione dell'asilo nido ubicato in Francolise capoluogo a valere su fondi attribuiti all'Ambito Sociale C03. Rimane a cura dell'Ambito Sociale il compito di attivare tale struttura a favore del Comune di Francolise e dei comuni dell'intero Ambito, con la finalità di supportare le famiglie nella gestione dei tempi di vita/lavoro.

Nell'ambito del Programma 03 compito precipuo del Servizio Amministrativo è l'organizzazione annuale del Soggiorno climatico. Il numero dei partecipanti nell'ultimo triennio è andato aumentando sensibilmente passando dai poco più di quaranta del 2014 agli oltre settanta del 2018.

Per il programma 04 è stato adottato, con la delibera di Consiglio comunale n. 7 del 28/04/2017, un nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi straordinari, a supporto delle emergenze sociali, anche attraverso l'erogazione di benefici specifici piuttosto che di somme di denaro come il pagamento diretto delle utenze o la copertura di spese sanitarie. I fondi disponibili saranno, in questo modo, erogati con tempestività ma dopo una rigorosa valutazione dello stato di bisogno, attraverso una analisi socio-ambientale redatta dalla competente Assistente sociale.

Dal 2015 è stato avviato in modalità sperimentale, nell'ambito del programma 05, il progetto del "Pacco alimentare", diventato un servizio permanente. Le peculiari caratteristiche di questo aiuto specifico, che rappresenta un ausilio diretto, concreto e particolarmente efficace rispetto alla mera erogazione di somme di denaro, fa sì che per il triennio 2019 – 2021 la misura sarà mantenuta ed ampliata.

Con delibera n. 129 del 28/08/2015 la Giunta comunale ha espresso indirizzo al Consiglio comunale di procedere ad una ricognizione del patrimonio immobiliare (cfr. Missione 01 programma 05) onde destinarlo in modo puntuale a scopi di redditività e a destinazione di emergenza sociale abitativa a tutela del diritto alla casa.

Il programma 07 è incentrato sulla programmazione coordinata, all'interno dell'Ambito sociale C03, delle risorse sociali disponibili di provenienza statale e regionale, nonché delle quote pro-capite di ogni comune nell'ambito del Fondo Unico di Ambito (FUA). L'Ente a partire, nel corso dell'anno 2016, ha proceduto alla riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dell'Ambito sociale, determinatasi per la volontà dell'Ente di aprire un confronto sulle somme che il Comune di Francolise vanta per il ricovero dei minori. Tali criticità, evidenziate nel DUP 2018 – 2020, sono state risolte a seguito di un costruttivo confronto con l'Ambito C3 e dell'emissione, da parte del Comune di Teano, della delibera di Giunta comunale n. 204 del 19/10/2016 che ha portato a ridurre l'esposizione del Comune di Francolise da 66mila a 26mila euro in relazione alle rette di ricovero per minori.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impegnate sono quelle disponibili nell'ambito del Piano del Fabbisogno del Personale per come approvato con delibera di Giunta comunale n. ____ del ____/02/2019

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali sono quelle affidate ai singoli servizi come da PEG 2018 approvato con la delibera n. 20 del 30/01/2018, che potranno essere rimodulate e calibrate con l'adozione della nuova delibera di approvazione del PEG per l'anno 2019.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**Missione 14 e relativi programmi**

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	10.477.852,95	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	43.920,00	43.920,00	43.920,00
Quote di risorse generali	500,00	500,00	500,00
Totale	10.522.272,95	44.420,00	44.420,00

Proventi dei servizi (analisi)

Entrate per Servizio	2019	2020	2021
30100 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Gestione fabbricati	43.920,00	43.920,00	43.920,00
Totale	43.920,00	43.920,00	43.920,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	44.420,00	44.420,00	44.420,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	44.420,00	44.420,00	44.420,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	10.477.852,95	0,00	0,00
Spese investimento	10.477.852,95	0,00	0,00
Totale	10.522.272,95	44.420,00	44.420,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Il Comune di Francolise presenta una estensione di territorio per circa 44kmq, prevalentemente dedicata al settore primario e con una rilevante presenza di aziende agro-zootecniche (circa 30 aziende zootecniche e circa 25 imprese agricole e ortofrutticole).

Significativa è anche la presenza di insediamenti produttivi industriali nell'ambito delle tre aree PIP esistenti (località Torello, Appia e Muricino), con realtà di particolare rilievo sia economico che occupazionale.

Una delle principali missioni di mandato dell'Amministrazione comunale insediatasi nel 2014 è quella di favorire la piena ed effettiva utilizzazione delle aree PIP, attivando le procedure di retrocessione dei lotti sui quali non sono stati realizzati gli interventi programmati.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nel corso dell'anno 2015 l'Amministrazione comunale ha proceduto alla modifica del Regolamento per l'assegnazione delle aree PIP approvato con delibera di Consiglio comunale n. 49 del 19/12/2002, prevedendo che la Commissione tecnica preposta all'assegnazione sia composta da sole figure tecniche, in ossequio al principio di distinzione dell'attività di indirizzo politico e da quella di gestione. L'ulteriore modifica ha inserito alla fine dell'art. 12 rubricato "Penali" la seguente disposizione: "Il lotto retrocesso può essere rimodulato, previa deliberazione della Giunta comunale, in lotti di minore estensione superficiale, da assegnarsi tramite Bando Pubblico."

Tali modifiche regolamentari hanno quale scopo precipuo di semplificare e di accelerare le procedure burocratiche di assegnazione e di favorire le nuove assegnazioni a seguito di retrocessione.

Come programmato nel DUP 2016 – 2018, con delibera di Giunta n. 16 del 12/01/2016 si stabiliva "di dare mandato al Servizio Tecnico di procedere ad una ricognizione sullo stato di utilizzo dei lotti assegnati nelle aree PIP, con indicazione dello stato di realizzazione degli interventi oggetto delle singole convenzioni, ricognizione da realizzarsi entro venti giorni dall'adozione della presente deliberazione". Di detta ricognizione l'Amministrazione comunale prendeva atto con la deliberazione n. 28 del 05/02/2016, demandando al Servizio Tecnico l'avvio delle procedure di retrocessione.

Con la successiva delibera di Consiglio comunale n. 10 del 22/03/2016 si stabiliva l'omogeneizzazione delle tipologie di insediamenti produttivi in tutte e tre le aree PIP. Attesa l'identità delle norme tecniche di attuazione (indici, altezze, distanze dai confini, ecc.) per le tre aree PIP, per come distinte in zona "DAC" (art. 27 L. 865/71, laboratori artigiani, strutture collettive), in zona "DA" (laboratori artigiani, strutture collettive) e zona "DZ" (impianti per attività di trasformazione di prodotti zootecnici e impianti produttivi attinenti alla zootecnia), l'omogeneizzazione rappresenta un elemento strategico di semplificazione, finalizzato a favorire una piena funzionalità nella localizzazione delle attività produttive.

Anche per il triennio 2019 – 2021, nell'ambito del programma 01, obiettivo prioritario e strategico rimane quello di procedere alla retrocessione dei lotti PIP sui quali non si sono stati realizzati gli interventi industriali ed artigianali previsti nelle singole convenzioni sottoscritte nel tempo.

L'Ente attiverà una procedura amministrativa finalizzata alla dichiarazione di risoluzione di diritto delle convenzioni che non abbiano conseguito il fine pubblico stabilito delle convenzioni traslative del diritto di proprietà.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nell'ambito dello sviluppo produttivo l'Amministrazione comunale porrà la massima attenzione alla realizzazione del Polo ortofrutticolo attraverso l'istituto della finanza di progetto. La complessità dell'opera è oggetto delle preliminari valutazioni di natura ambientale ed urbanistica.

La realizzazione di un Polo Ortofrutticolo rappresenterebbe un cambio radicale di prospettiva nello sviluppo locale, rappresentando un volano sia per le aziende già insediate che per quelle che verrebbero ad insediarsi, con positive ricadute sia sui livelli occupazionali locali che in termini di un maggiore know-how nell'ambito della distribuzione commerciale agricola.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	234.973,10	262.616,99	276.438,95
Totale	234.973,10	262.616,99	276.438,95

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	234.973,10	262.616,99	276.438,95
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	234.973,10	262.616,99	276.438,95
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	234.973,10	262.616,99	276.438,95

MISSIONE 50 Debito pubblico**Missione 50 e relativi programmi**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	7.750,00	7.750,00	7.750,00
Regione	113.340,00	113.340,00	113.340,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	188.829,90	202.722,59	216.255,00
Totale	309.919,90	323.812,59	337.345,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	309.919,90	323.812,59	337.345,00
Spese di funzionamento	309.919,90	323.812,59	337.345,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	309.919,90	323.812,59	337.345,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**Missione 60 e relativi programmi**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Contenuto della missione e relativi programmi

La previsione relativa all'anticipazione di cassa è stata riportata nel bilancio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge- Essa, comunque, ai sensi dell'art. 222 del D.Leg.vo n. 267/200, non potrà eccedere i tre dodicesimi dei primi tre titoli delle entrate di competenze accertate nel penultimo anno precedente.

Lo stanziamento di € 6 milioni è riferito alla regolarizzazione dei provvisori di entrata e di uscita inerente detta anticipazione.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00

Totale	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
--------	--------------	--------------	--------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1)	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti (Tit.4+5)	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Spese di funzionamento	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
C/capitale a Attiv.fin. (Tit.2+3)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non è stato adottato alcun *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate

Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100:

Questo Ente con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 29/4/2015 ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, ponendo in essere tutte le azioni e le procedure necessarie alla dismissione delle quote inerenti le seguenti società ovvero alla messa in liquidazione delle stesse società:

- d. Centro Servizi Territoriali "Terra di Lavoro";
- e. Patto Territoriale Appia Antica Scpa;
- f. Progetto Laocoonte Scpa;

Con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 27/09/2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Francolise alla data del 27 settembre 2017, come risultante dalla "*Revisione straordinaria delle partecipazioni*", confermando quanto già stabilito nel piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con la delibera di Consiglio comunale n. 6/2015, prendendo atto :

- d) della messa in liquidazione della Società Patto Territoriale Appia Antica a r.l.;
- e) dell'alienazione della partecipazione posseduta nella società Progetto Laocoonte Scpa;
- f) delle partecipazioni societarie possedute in
 - Consorzio Idrico Terra di Lavoro
 - ASMEL Consortile s.c. a r.l.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI FRANCOLISE, lì 26 febbraio, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale